

- me 1 Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio
47ª Giornata Mondiale della Pace:
"FRATERNITÀ, FONDAMENTO E VIA PER LA PACE"
- gi 2 ore 17,30 Confessioni
- ve 3 ore 17,30 Adorazione eucaristica
ore 20,00 Tombolata parrocchiale (Salone clarettiani)
- lu 6 ore 19,00 Concerto di Epifania offerto dalla FIDAS
- me 8 ore 19,30 Incontro della Commissione catechistica
- gi 9 ore 19,30 Incontro con i genitori dei ragazzi dell'Anno del Perdono
- ve 10 ore 19,45 Lectio divina
- sa 11 ore 17,00 Assemblea elettiva parrocchiale dell'Azione Cattolica
- do 12 100ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato:
"MIGRANTI E RIFUGIATI: VERSO UN MONDO MIGLIORE"
- gi 16 18ª Giornata italiana per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei: "NON RUBERAI"
- sa 18 ore 18,30 Inizio dell'ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani
- do 19 Partecipazione dei ministranti al Gruppo diocesano Samuel
ore 17,00 Incontro con i genitori dei ragazzi dell'Anno della Bibbia
- ve 24 ore 19,45 Lectio divina
- sa 25 ore 6,45 Inizio dei quindici sabati dedicati alla Madonna di Pompei
- do 26 ore 10,00 "Domenica insieme" con i ragazzi dell'Anno dell'Eucaristia
ore 10,00 Consegna della Bibbia ai ragazzi dell'Anno della Bibbia
ore 11,30 S. Messa per i soci del Circolo Sordomuti di Putignano
- gi 30 ore 19,30 Consiglio Pastorale Parrocchiale
- ve 31 ore 18,30 S. Messa con vestizione dei nuovi ministranti



- Febbraio
- sa 1 ore 19,30 Veglia di preghiera zonale per la Vita
- do 2 Festa della presentazione del Signore (Candelora)
18ª Giornata mondiale della vita consacrata
36ª Giornata italiana per la Vita: "GENERARE FUTURO"
ore 10,00 S. Messa con benedizione dei bambini e delle mamme in attesa
ore 18,30 S. Messa con benedizione delle candele

| CALENDARIO DELLE LECTIO 2014 | | |
|------------------------------|----|----------|
| Venerdì | 10 | gennaio |
| " | 24 | " |
| " | 7 | febbraio |
| " | 21 | " |
| " | 7 | marzo |
| " | 21 | " |
| " | 4 | aprile |
| " | 2 | maggio |
| " | 16 | " |
| " | 30 | " |



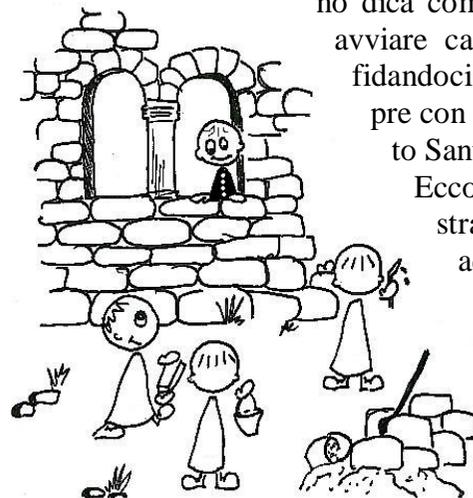
Parrocchia S. Pietro Apostolo - Putignano

Anno II n. 1 - Gennaio 2014

LAVORI IN CORSO: RIFORMARE LA PARROCCHIA

La parrocchia è un modo di essere Chiesa. La parrocchia, così come la conosciamo oggi, con tutte le sue tradizioni, non l'ha fondata Gesù. L'hanno formata così lungo i secoli, i cristiani del tempo, per obbedire al comando di Gesù: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura".

Da un po' di anni ci stiamo chiedendo: la forma della parrocchia che abbiamo ereditato da chi ci ha preceduto nel cammino di evangelizzazione è adatta oggi a portare il Vangelo agli uomini e alle donne del nostro tempo? Dobbiamo riformare la parrocchia? Cioè dare un'altra forma al nostro modo di essere Chiesa? Sono domande che una Chiesa che avverte la responsabilità di evangelizzare non può eludere; non possiamo risolvere il problema dicendo "si è fatto sempre così" o aspettare che dall'alto qualcuno dica come riformare la parrocchia. Dobbiamo avviare cantieri di lavoro! Dobbiamo rischiare fidandoci della Parola del Risorto "Io sono sempre con voi" e credendo nella forza dello Spirito Santo che ci è dato in dono!



Ecco il lavoro che ci attende: dare alla nostra parrocchia di S. Pietro la forma più adatta per evangelizzare oggi. Papa Francesco ci ha detto: "Preferisco una Chiesa accidentata e sporca per essere uscita per le strade piuttosto che una chiesa malata per la chiusura e la comodità di aggrapparsi alle proprie sicurezze".

Non si tratta di andare dietro a gusti personali di qualcuno, ma di un paziente lavoro di discernimento del pen-

siero di Gesù. Quale forma di parrocchia Gesù vuole che noi realizziamo a S. Pietro per portare il Vangelo? Ogni cristiano, praticante o non praticante, anzi ogni uomo e donna di buona volontà può offrire il proprio apporto al discernimento.

Vi chiedo di condividere i frutti della preghiera e della riflessione personale. Non so dove arriveremo! Lo scopriremo insieme, con l'aiuto del Signore, a partire dai suggerimenti, dalle proposte e dalle disponibilità che ciascuno di voi vorrà offrire.

Auguri per il nuovo anno e buon cammino.

Don Angelo

Raccontare la fede è già evangelizzare. Nessuno è maestro della Parola di Dio ma tutti possiamo essere discepoli missionari, testimoniando con la nostra vita il Vangelo. Mi tornano in mente i primi versi tratti dal Libro del profeta Isaia, ascoltati nella celebrazione del giorno di Natele di Nostro Signore: "Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza". Così come ama ripetere Papa Francesco: "Non lasciamoci rubare la gioia dell'evangelizzazione". Auguro che tutti possiamo vivere la gioia di essere sempre più innamorati di Gesù e di annunciarlo con cuore umile e sincero.

Loredana

RACCONTARE LA FEDE È GIÀ EVANGELIZZARE

Quest'anno, per una strana coincidenza, ho partecipato per soli quattro giorni alla celebrazione della Novena di Gesù Bambino tenutasi all'alba nella nostra parrocchia. La prima mattina mi è venuto in mente il versetto dal salmo 63: "All'aurora ti cerco, Signore, di te ha sete l'anima mia" e mi sono chiesta perché il Signore mi chiamasse alle prime luci dell'alba: per dargli testimonianza, per adorarlo o perché c'era una risposta al mio cammino di fede?

Ogni mattina, prima della Celebrazione Eucaristica, c'è stata una testimonianza: ognuno di noi ha raccontato la propria esperienza di "fede", di come Dio si serve di noi per farsi conoscere e come la preghiera può diventare un mezzo per comunicare con Lui ed essere chiamati a lavorare nella sua vigna e diventare suoi discepoli, pronti ad annunciare agli altri la sua Parola. È emerso che aver fede in Dio non è altro che aver fiducia in Lui e quindi abbandonarsi totalmente al suo amore, proprio come quando si è innamorati. L'amore gratuito che Dio ci dona aiuta ad affrontare i momenti di sfiducia come la malattia, la perdita di una persona cara, una scelta da fare, un cambiamento da accettare;

infatti non è in questi casi che si perde la fede, ma la si rafforza maggiormente. Se ci lasciamo sostenere dalla Parola di Dio, se viviamo l'Eucarestia con cuore aperto, allora sentiamo la Sua vicinanza, il Suo sostegno, la Sua carezza e il Suo grande Amore e comprendiamo che Dio si è "umiliato" donandoci suo figlio Gesù, nostra speranza e nostro faro.



LA SOLIDARIETÀ DELLA PARROCCHIA

200,00 euro
per il Seminario,
in occasione
della celebrazione
della Cresima

200,00 euro
per le vittime
del tifone
nelle Filippine

850.000 euro
per le iniziative di accoglienza
dei profughi a Lampedusa,
in occasione
dell'Avvento di fraternità

1.150,00 euro
per le Pontificie
Opere Missionarie,
in occasione della
Giornata Missionaria
Mondiale



600,00 euro
per il progetto
di riscaldamento
nei locali parrocchiali

La Caritas parrocchiale ha donato
25 pacchi dono
alle famiglie
con i viveri offerti alla Parrocchia
e 70 buoni di acquisto viveri
ricevuti dal Comitato Festa
Maria SS.ma del Carmine

Nei prossimi mesi
sarà presentato
il Bilancio parrocchiale del 2013.
Grazie
a quanti contribuiscono
a sostenere
le iniziative della Parrocchia!